

## Come ebbe origine l'ombelico?

**Adamo** aveva l'ombelico?

**Adamo**, non nato da donna, non poteva avere il cordone ombelicale, ma è stato dipinto da Michelangelo con una fossetta al centro della pancia per essere più "umano"

- **Apollo** (secondo **Platone**) inventò l'ombelico, perché dovette fare un nodo al centro del corpo raccogliendo tutta la pelle in un punto solo
- Fisicamente l'ombelico è la nostra prima cicatrice: dovuta al taglio del cordone ombelicale. Rappresenta lo smettere di cibarsi delle emozioni, cibo, aria, di nostra madre e l'inizio della ricerca di affermazione della nostra individualità
- con la Dea dei papaveri (Tardo Minoico II<sup>a</sup> 1350 a.c.) che lo legava al mistero della donna

Lo sapevate che... (inviaci le curiosità che vuoi inserire)

- uno dei pezzi forti di **'Matrix'** è la scena in cui Keanu Reeves viene immobilizzato e gli viene infilato nella pancia uno scorpione spia. Un ritorno all'origine e una chiusura del cerchio. L'ombelico, che servì ad **Apollo** per sigillare, serve ora, un milione di miliardi di anni dopo, a Larry e Andy Wachowski, registi hollywoodiani, per rientrare nel mistero del corpo.
- Vi è chi ritiene che l'ombelico possa essere la 'chiave' per arrivare all'interno del proprio corpo: 'mettere un dito nell'ombelico è un po' come avere gli occhi girati a 180° all'interno di noi...' Nella tecnica di regressione il chakra Manipura, posto nell'area addominale, rappresenta il modo di 'entrare' attraverso il proprio centro dentro noi stessi.
- Lo Studio dello "Sheng-Shue" è la diagnosi e lettura dell'ombelico e delle 10 linee che da questo dipartono
- In cucina, la fantasia popolare vuole che il famoso ed italianissimo tortellino sia nato dall'ispirazione del cuoco dei Gonzaga (signori di Mantova, parenti di St. Luigi), guardando la padrona duchessa attraverso il buco della serratura... e vedendo così solo l'ombelico. Ammalciato da tale bellezza, creò il tortellino.
- Anche i modenesi rivendicano la paternità del tortellino, e raccontano che è stato inventato da un cuoco del luogo, che sognò Venere innalzarsi dalle onde del mare e, visto il suo ventre perfetto, si svegliò e corse in cucina per ricreare con la pasta il divino ombelico.
- L'ombelico viene anche chiamato "nodo d'amore", questa origine sempre da una favola popolare del tortellino, stavolta, veronese. Alberto Zucchetta, orafo-gastronomo, ci ha creato sopra una fiaba: la tragica storia d'una passione contrastata fra un valoroso capitano dei Visconti, Malco, e una ninfa del fiume, Silvia. A memoria dello sventurato soldato, inghiottito dal Mincio, sarebbe rimasto sulla riva il fazzoletto di seta ed oro annodato – il nodo d'amore – donatogli da Silvia. Le donne del luogo avrebbero poi preso a preparare una sfoglia di pasta fine come seta, tagliata e annodata come quel foulard